

Don Davide Banzato è Ministro di Dio

Si è svolta sabato 23 ottobre la cerimonia di ordinazione per il giovane responsabile dell'evangelizzazione di strada della Comunità Nuovi Orizzonti.

Una gremita parrocchia di S. Antonio da Padova, a Frosinone, ha accompagnato don Davide il giovane padovano verso un momento importantissimo, intenso, commovente, cui ha preso parte la sua famiglia d'origine, la "nuova famiglia" di Nuovi Orizzonti, la fondatrice Chiara Almirante e tanta gente comune. Una celebrazione di due ore, scandita da profonda riflessione, canti gioiosi, preghiere, riti particolari ed antichi. Don Sergio Reali ha presentato e eletto il candidato, il vescovo Boccaccio - che ha presieduto la cerimonia - ha posto le domande al giovane. Poi, il toccante momento delle litanie, in cui l'ordinando si prostra in segno di umiltà, di supplica e di disponibilità. E, ancora, la vestizione e l'unzione crismale...fino al lunghissimo applauso esplosivo nella chiesa e che ha accompagnato il saluto di don Davide a tutti i presbiteri diocesani intervenuti numerosi alla cerimonia.

Quanta gioia nel vedere un giovane che si dona al Signore, in eterno, con una luce nello sguardo che parla da sé! Un dono di grazia che l'intera comunità diocesana ha accolto con immenso amore. Poi, la festa è proseguita nei saloni parrocchiali e, il giorno seguente, don Davide ha celebrato la sua Prima Messa proprio nella sede della Comunità, a Piglio.



I momenti principali della cerimonia



I membri diocesani di Nuovi Orizzonti al completo



Notizie dalle nostre comunità



Sr. Francesca

1/**PROSEDI** Religiose: due anniversari importanti

Oggi, in S. Agata, p. Giancarlo Passerini celebrerà la Messa Giubilare per festeggiare con la Comunità delle Figlie della Carità due importanti anniversari: i 70 anni di vocazione di **Sr. Francesca Cento** e i 60 anni di vocazione di **Sr. Carmelina D'Annibale**.

Sr. Francesca, 92 anni, nata a Montefiasco-

ne, ha vissuto la sua vocazione tra i bambini, con i malati e soprattutto con i giovani, amata e cercata da tutti. Sr. Carmelina, ceccanese, ha trascorso buona parte della sua vita nell'Ospedale del Bambin Gesù con bambini malati e mamme preoccupate per la salute dei loro figli. Un sorriso, una carezza per lenire il dolore, una preghiera. Vite donate per amore. Figlie della Carità, sulle orme di S. Vincenzo e S. Luisa, hanno seguito la strada che l'amore di Dio aveva tracciato per loro. E ieri, presso il Centro Pastorale "Sr. Maria Stefanelli", nell'ambito dei festeggiamenti, è stato proiettato un dvd sul Carisma delle Suore della Carità.

(don Giuseppe Sperduti)



Sr. Carmelina

2/**VEROLI** Celebrazioni per la beata Maria Fortunata Viti

È in programma per oggi alle 18.30 nella cattedrale di S. Andrea la concelebrazione eucaristica che precederà la processione di rientro che riporterà il simulacro della Beata nel convento delle Benedettine.

Si avvicina, infatti, il trentanovesimo anniversario della beatificazione di Sr. Maria Fortunata, religiosa verolana che nel 1851 fece il suo ingresso nel monastero benedettino di S. Maria dei Fiasconi, in Veroli, dove visse in umiltà e preghiera per 72 anni. Le suore benedettine ed i fedeli volani ricordano in questi giorni la Beata e ieri era in programma il S. Rosario e la processione che avrebbe portato la statua dal convento alla Cattedrale. Oggi, dunque, è prevista la riposizione.

3/**VALLECORSA** Festeggiato il Protettore, S. Michele

La Festa è giunta al termine di un cammino spirituale ricco di suggestioni, con le S. Messe notturne e il leggendario pellegrinaggio al Santuario di S. Michele sul Monte Gargano, il più antico della cristianità. Il Triduo è stato presieduto da Mons. Elvidio Nardoni, parroco di S. Martino, e predicato da don



L'avvio della processione

Angelo Bussotti, parroco della SS. Annunziata di Frosinone. Il 29, festa liturgica, è iniziato con la Messa della Comunione Generale presieduta da don Stefano Giardino. Davanti al Monumento ai Caduti è stato ricevuto Mons. Boccaccio e sono intervenute autorità politiche, religiose, militari e le varie associazioni del territorio. Alla concelebrazione, presieduta dal vescovo, hanno partecipato il vicario, don Adriano Testani, don Stefano Giardino, Mons. Elvidio Nardoni don Michele Colagiovanni, don Romano Sacchetti, Mons. Dario Nardoni, Mons. Elio Ferrari, e decine di altri sacerdoti. Sempre

suggestiva e unica la tradizione dell'offerta del vitello, che è stato condotto in chiesa sino all'altare e fatto inginocchiare davanti al vescovo e a S. Michele, a ricordo dell'apparizione dell'Arcangelo sul Monte Gargano, nel 490. È seguita la tradizionale processione con la Statua del Patrono. Da segnalare, la mostra di disegni dei bambini della scuola elementare "Beata Maria De Mattias", allestita dentro e fuori la Chiesa di S. Angelo.

(Roberto Mirabella)